L'UNIONE SARDA

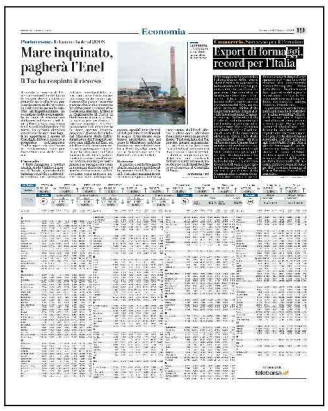
Quotidiano Data 30-07-2021
Pagina 19
Foglio 1

Commercio. Successo per il Pecorino

Export di formaggi, record per l'Italia

Il formaggio italiano cavalca l'allentamento delle restrizioni Covid e fa segnare un balzo storico dell'export guidato anche dal successo del pecorino Dop prodotto in Sardegna. Gli acquisti di formaggi italiani nel mondo hanno infatti registrato un incremento del 7,5%, un exploit trainato anche dalla riapertura dei ristoranti al livello internazionale. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al primo quadrimestre 2021 che registrano un valore di poltre il miliardo di euro delle spedizioni all'estero. Circa i 2/3 delle esportazioni sono dirette all'interno dell'Unione Europea dove si è verificato un aumento dell'8,8% mentre gli Stati Uniti sono il principale mercato di sbocco fuori dai confini comunitari con un balzo del 12%. «Un risultato favorito dall'entrata in vigore l'11 marzo 2021 dell'accordo tra il presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il presidente Usa Joe Biden sulla sospensione di tutte le tariffe relative alle controversie Airbus-Boeing che – rileva la Coldiretti – ha eliminato i dazi aggiuntivi del 25% alle esportazioni in Usa di Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone».

A pesare sui mercati internazionali è anche il cosiddetto "italian sounding" di prodotti senza alcun legame produttivo ed occupazionale con il nostro Paese. «A taroccare il cibo italiano – evidenzia la Coldiretti – sono soprattutto i Paesi emergenti o i più ricchi dalla Cina all'Australia, dal Sud America agli Stati Uniti. Negli USA il 99% dei formaggi di tipo italiano sono "tarocchi" nonostante il nome richiami esplicitamente le specialità casearie più note del Belpaese, dalla Mozzarella alla Ricotta, dal Provolone all'Asiago, dal Pecorino Romano al Grana Padano, fino al Gorgonzola».


Economia
Marc inquinato, pagherà l'Enel
Export di formaggi record per l'Italia

152944

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.